



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO INVISIBILE

Schema di preghiera
per le vocazioni per il
mese di Luglio 2022



A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con il Monastero di Santa Chiara in Montecastrilli.



vocazioniorvietotodi



Vocazioni Orvieto-Todi

*Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo*



INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, Spirito Santo, nel cuore mio e santificalo.

Vieni, Padre dei poveri, e sollevami.

Vieni, Autore di ogni bene, e consolami.

Vieni, Luce delle menti, e illumina mi.

Vieni, Consolatore delle anime, e confortami.

Vieni, dolce Ospite dei cuori, e non ti partire da me.

Vieni, vero Refrigerio della mia vita, e ristorami.

Gloria al Padre (3 volte)



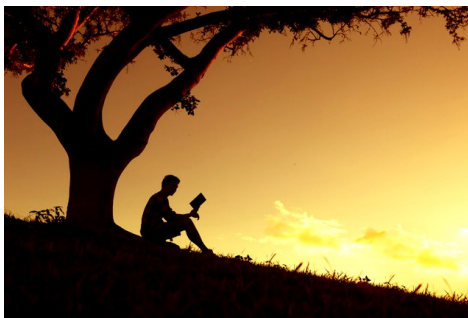
BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Marco 1,16-20

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: “Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini”. E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch’essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

COMMENTO

Due coppie di fratelli – Simone e Andrea, insieme a Giacomo e Giovanni – sono impegnati nelle loro faccende quotidiane come pescatori. In questo faticoso mestiere avevano imparato le leggi della natura, sfidandole quando i venti erano contrari e le onde agitavano le barche. In certi giorni l’abbondante pescato ripagava l’ardua fatica, ma in altre occasioni non bastava un’intera notte di lavoro per riem-



pire le reti, e tornavano a riva stanchi e disillusi. Sono queste le situazioni comuni della vita, nelle quali ognuno di noi si confronta con i desideri che porta nel cuore, si impegna in attività che si augura possano essere fruttuose, entra in un “mare” di innumerevoli possibilità, alla ricerca della retta via, capace di soddisfare la sua sete di felicità. A volte la pesca riesce bene, mentre altre volte occorre farsi coraggio per guidare una barca sbalottata dalle onde, o affrontare la frustrazione di avere reti vuote. In questi momenti, non facili, siamo chiamati ad esercitarci nell'affidamento, certi che la provvidenza del Signore non verrà meno! Preghiamo, in questo mese, perché tutti noi, sia singolarmente, che come Chiesa diocesana, possiamo crescere nella fede.

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- ◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?»
- ◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- ◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- ◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Eleviamo a Dio la nostra preghiera, confidando nel suo immenso amore di Padre.

R. Signore, ascoltaci!

Veglia, o Signore, sulla tua Chiesa e non permettere che manchino operai nella tua messe. Preghiamo. **R.**

Benedici, o Signore, il nostro Papa Francesco, il nostro vescovo Gualtiero, i presbiteri, i diaconi, i religiosi e i laici della nostra Chiesa diocesana. Preghiamo. **R.**

Risveglia, o Signore, nella nostra Chiesa diocesana una profonda cultura vocazionale e sostieni l'impegno di quanti si dedicano alla pastorale delle vocazioni e al servizio dei giovani. Preghiamo. **R.**

Guarda con amore, o Signore, tutte le donne che hanno avuto la grazia della maternità. Siano docili allo Spirito e capaci di far crescere i germogli di vocazione che affiorano nelle vite dei loro figli. Preghiamo. **R.**

Preghiamo per gli anziani, che rappresentano le radici e la memoria di un popolo, affinché la loro esperienza e la loro saggezza aiutino i più giovani a guardare al futuro con speranza e responsabilità. R.

Perché Maria soccorra quanti vivono il mistero del dolore: uniti con la Vergine Madre attingano consolazione e speranza alle sorgenti del Salvatore. Preghiamo. R.

Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera



Padre nostro

*Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro
pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.*

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2022

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore,
Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri
con Te e per Te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità
delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio
dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia
la nostra vocazione.
Amen.



CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



RACCONTI DI VOCAZIONE

SACERDOTI OPERAI DEL CUORE DI GESÙ

† *Spagna, luglio-ottobre 1936*

Don Pedro Ruiz de los Paños e i suoi otto compagni erano tutti formatori di futuri sacerdoti, secondo le finalità della Fraternità dei Sacerdoti Operai del Cuore di Gesù, fondata nel 1881 da don Manuel Domingo y Sol (beatificato nel 1987). Educatori in vari Seminari, cercavano di farsi amare dagli allievi restando al loro fianco e creando un ambiente familiare negli anni della loro formazione.

Non limitavano la formazione alla disciplina: amavano e si facevano amare dagli allievi. La presenza tra di loro era continua, caratterizzata, secondo testimoni, da una «carità quasi materna verso i seminaristi», con il contatto personale con ogni studente e la preziosa attenzione prestata ai malati.

Conoscevano non solo i seminaristi, ma anche le loro famiglie e i sacerdoti delle parrocchie di provenienza. In loro risaltava la dedizione esclusiva al Seminario, a



Il beato don Pedro Ruiz de los Paños

scapito di tutte le altre occupazioni e persino di offerte di lavoro umanamente più allettanti.

Sebbene dotati di tanti titoli nel campo dell'insegnamento, in teologia, nelle lingue, essi vennero ricordati dagli studenti per la loro bontà, pazienza e umiltà.

Pur essendo consapevoli della situazione politica in corso in Spagna e delle sempre più pressanti azioni persecutorie contro la Chiesa, rimasero finché fu possibile; poi, dopo aver cercato di mettere in salvo i seminaristi, provarono a rifugiarsi in case di amici, ma vennero arrestati e fucilati in varie località.

Furono beatificati il 1° ottobre 1995 dal Papa san Giovanni Paolo II, i primi riconosciuti come martiri tra i trenta Sacerdoti Operai

uccisi durante la medesima persecuzione (gli altri furono beatificati nel 2013, nel 2017 e nel 2021). La loro memoria liturgica cade il 23 luglio, giorno della nascita al Cielo dei primi due, don Pedro Ruiz de los Paños (identificato come capo del gruppo) e don José Sala Picó. I loro resti mortali sono venerati nel mausoleo dei martiri del Tempio della Riparazione di Tortosa, tranne quelli di don Pedro, custoditi a Valladolid, nella cappella della casa centrale delle suore Discepoli di Gesù, da lui fondate.

PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale.

L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata a lato.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi

www.diocesiorvietotodi.it.

**Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni
nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa,
che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito
e suscita in lei sante vocazioni.**

**Donaci sante famiglie,
immagine dell'amore che unisce
Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.**

**Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata
speranza siamo chiamati.**

**Donaci santi presbiteri
e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio
in mezzo al tuo popolo,
bisognoso di salvezza,
guida e nutrimento.**

**Dona ai nostri giovani
la gioia e il coraggio di aderire,
senza indugio, al progetto
che stai proponendo
personalmente a ciascuno di loro.**

**Te lo chiediamo
per Cristo nostro Signore.**

Amen.

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato?

Hai suggerimenti a riguardo?

Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite posta elettronica (vocazioni.diocesiortotodi@gmail.com) o telefono (349 8808354).

Grazie!

AVVISO

• Dal 14 al 17 luglio è in programma il ritiro conclusivo del corso diocesano di discernimento vocazionale (Cammino del Gruppo Samuele). Chiediamo a tutti i fedeli di pregare per il buon esito di questa iniziativa.



*“Venite dietro a me, vi farò diventare
pescatori di uomini” (Mc 1,17)*